



Bruxelles, 9.11.2022
COM(2022) 574 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'esercizio del potere di adottare atti delegati conferito alla Commissione a norma del
regolamento (UE) 2017/1004 relativo a un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione
e l'uso di dati nel settore della pesca**

1. CONTESTO

Il regolamento (UE) 2017/1004 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati¹. A norma dell'articolo 4 di tale regolamento la Commissione è tenuta ad adottare un programma pluriennale per la raccolta e la gestione dei dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura. L'articolo 4, paragrafo 1, conferisce alla Commissione il potere di adottare, mediante un atto delegato, l'elenco dettagliato dei requisiti in materia di dati per conseguire gli obiettivi di cui agli articoli 2 e 25 del regolamento (UE) n. 1380/2013 relativo alla politica comune della pesca², elenco che è parte integrante del programma pluriennale.

Il potere di adottare atti delegati è conferito per un periodo di tre anni a decorrere dal 10 luglio 2017. La delega di potere è tacitamente prorogata per periodi di tre anni a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non vi si oppongano. A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, la Commissione è tenuta a elaborare una relazione su tale delega³. La presente relazione adempie a detto obbligo.

2. ESERCIZIO DEL POTERE DI ADOTTARE ATTI DELEGATI CONFERITO ALLA COMMISSIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/1004

Il programma pluriennale dell'Unione 2020-2021⁴ è scaduto il 31 dicembre 2021. La Commissione ha esercitato i suoi poteri delegati per adottare la decisione delegata (UE) 2021/1167 della Commissione, del 27 aprile 2021, che istituisce il programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura a partire dal 2022⁵. La decisione delegata della Commissione rivede le disposizioni e le norme corrispondenti della decisione delegata (UE) 2019/910 della Commissione. Ai fini del programma pluriennale, detta decisione deve essere considerata congiuntamente alla decisione di esecuzione (UE) 2021/1168 della Commissione⁶, adottata il 27 aprile 2021.

3. CONCLUSIONI

La Commissione ha esercitato i suoi poteri delegati allo scadere della decisione delegata (UE) 2019/910 della Commissione nel 2021. La decisione delegata (UE) 2021/1167 della Commissione istituisce il programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura a partire dal 2022, assicurando in tal modo l'attuazione del regolamento (UE) 2017/1004.

¹ GU L 157 del 20.6.2017, pag. 1, art. 24.

² GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22.

³ GU L 157 del 20.6.2017, pag. 1, art. 24.

⁴ Decisione delegata (UE) 2019/910 della Commissione, del 13 marzo 2019, che istituisce il programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura (GU L 145 del 4.6.2019, pag. 27) e decisione di esecuzione (UE) 2019/909 della Commissione, del 18 febbraio 2019, che stabilisce l'elenco delle campagne di ricerca obbligatorie e le soglie ai fini del programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione dei dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura (GU L 145 del 4.6.2019, pag. 21).

⁵ GU L 253 del 16.7.2021, pag. 51.

⁶ GU L 253 del 16.7.2021, pag. 92.

Sebbene il programma pluriennale non abbia una scadenza, sarà necessario procedere a una sua revisione in un prossimo futuro per tener conto delle esigenze emergenti in materia di dati e per adattarne l'ambito di applicazione all'evoluzione dei profili e delle esigenze strategiche in materia di pesca. La Commissione ritiene necessario prorogare la durata del potere di adottare atti delegati successivi che istituiscano programmi pluriennali dell'Unione.